

Numero
5537

fr

0

Bellinzona
15 novembre 2023

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor Consigliere federale
Alain Berset
Dipartimento federale dell'interno DFI
3003 Berna

Invio per posta elettronica PDF e Word
tarife-grundlagen@bag.admin.ch
gever@bag.admin.ch

Procedura di consultazione sulla modifica dell'ordinanza sulla definizione e l'adeguamento delle strutture tariffali nell'assicurazione malattie: adeguamento della struttura tariffale per le prestazioni di fisioterapia

Signor Consigliere federale,

ringraziamo per la vostra lettera del 16 agosto 2023 con cui sottoponete al Cantone Ticino, nell'ambito della procedura di consultazione, la modifica d'ordinanza in oggetto.

Da un profilo generale, l'Autorità cantonale sostiene l'intervento del Consiglio federale. L'adeguamento della struttura tariffale per le prestazioni di fisioterapia – prevista dal 1° gennaio 2025 e a tempo indeterminato – si impone dopo che i partner tariffali non sono giunti a una soluzione condivisa, situazione che malauguratamente si ripete per la terza volta dal 2016. Deploriamo questa ripetuta disattenzione del principio dell'autonomia tariffale, che vede nuovamente i partner tariffali sfuggire a responsabilità peraltro sempre rivendicate e riconosciute dalla legge.

In secondo luogo condividiamo l'obiettivo principale dell'intervento del Consiglio federale, ossia quello di perfezionare la struttura, in particolare creando la necessaria trasparenza per gli assicurati in merito alla durata delle sedute. L'introduzione di una componente temporale rappresenta infatti l'elemento più urgente su cui intervenire, preso atto che l'attuale struttura tariffale si fonda su forfait per seduta in cui la durata della stessa non è riportata. Insito è il rischio che alcune sedute siano volutamente abbreviate al fine di erogare un maggior numero di prestazioni o rispondere a una crescente domanda di prestazioni.

Infine, il Cantone condivide le precisazioni nella formulazione delle condizioni per la fatturazione di alcune posizioni tariffali, segnatamente quelle della fisioterapia complessa, riducendo gli attuali margini interpretativi.

Nello specifico delle due varianti di struttura tariffale per le prestazioni di fisioterapia sottoposte in consultazione, il Cantone Ticino esprime una preferenza per la variante 1, nella misura in cui dovrebbe contribuire maggiormente a contenere l'incremento del volume delle prestazioni erogate e quindi l'onere a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS). La prima variante prevede infatti di integrare gli attuali forfait per seduta di fisioterapia generale e complessa con indicazioni temporali definite (durata della seduta minima) e di introdurre un nuovo forfait per le sedute brevi, mentre la variante 2 introduce in luogo degli attuali forfait un nuovo forfait di base (tempo di seduta di almeno 20 minuti) nonché una nuova posizione per ogni cinque minuti aggiuntivi. Proprio quest'ultima componente è giudicata critica dal profilo degli incentivi che può generare a livello di prestazioni erogate e quindi di consumo.

Nel sistema sanitario elvetico l'evoluzione quantitativa delle prestazioni erogate rappresenta una determinante principale del marcato aumento della spesa. Nello specifico della fisioterapia, le cifre relative al Ticino sono eloquenti: a fronte di un costo lordo pro capite che rappresenta nel 2022 il 4.7% del costo complessivo pro capite a carico dell'AOMS, la sua crescita nell'ultimo lustro (2018-2022) si attesta a ben il 9.3% annuo. A titolo di paragone, la spesa media complessiva per assicurato in Ticino cresce nello stesso periodo del 3.5% annuo (fonte dati: SASIS AG). Il contenimento di quest'evoluzione è dunque obiettivo prioritario e la scelta di una struttura tariffale che contribuisca a tale fine diventa di primaria importanza, orientando il Cantone a sostenere la prima variante proposta.

Questa scelta è del resto in linea con l'auspicio che anche la nuova struttura tariffale per le prestazioni mediche possa contemplare nella misura più ampia possibile delle retribuzioni forfettarie, proprio per limitare gli incentivi all'incremento degli atti. Risulterebbe contraddittorio e poco accorto indebolire questo orientamento nella struttura per le prestazioni di fisioterapia, già ora basata su retribuzioni forfettarie.

Richiamate le incertezze sorte riguardo alla retribuzione delle prestazioni erogate dagli psicoterapeuti in formazione, dopo l'introduzione del regime della prescrizione anche per questa categoria di operatori sanitari, si invita inoltre a verificare l'opportunità di precisare nel contesto della revisione in oggetto anche la questione dell'indennizzo dell'attività svolta dai fisioterapisti in formazione.

In conclusione ed in estrema sintesi, il Cantone Ticino giudica quindi la modifica in oggetto puntuale e pertinente, sostenendo la struttura tariffale per le prestazioni di fisioterapia formulata nella variante 1 per ragioni di carattere economico e di sostenibilità del sistema sanitario.

Ringraziando per una debita presa in considerazione delle osservazioni esposte, voglia gradire, signor Consigliere federale, l'espressione della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Raffaele De Rosa

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri

RG n. 5537 del 15 novembre 2023

Copia a:

- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)
- Area di gestione sanitaria (dss-ags@ti.ch)
- Pubblicazione in internet